

SC&S

SOCIETÀ
CULTURA &
SPETTACOLI

“Grafica in Lattina”, vince Gianpaolo Bertoncini

Si è conclusa «Grafica in Lattina», contest di illustrazione di «AleComics» in collaborazione con Birrificio Civale. L'obiettivo era realizzare l'etichetta per Burner, birra in lattina prodotta per la vendita durante il festival, il 7 e 8 settembre. A giudicare le opere è stato l'artista tortonese Franz. Il primo classificato è Gianpaolo Bertoncini, seconda Chiara Venitucci, terzo Giancarlo Scrofani. M. T. M. —



IL COLLOQUIO

Giulio Alvigini

“Questa installazione è un ritorno a casa esporre qui per sempre è Bellissimo”

La scritta di legno e ferro campeggia sulle colline di Casasco vicino alla panchina gigante: oggi l'inaugurazione

SARAFISICHELLA

«Di fronte a certe colline, cosa puoi pensare se non all'aggettivo bellissimo? Ho trovato il modo di formalizzare un pensiero». L'artista Giulio Alvigini, nato a Tortona, 29 anni, omaggia il suo territorio con la sua prima opera d'arte pubblica permanente, collocata sulle colline di Casasco. La scritta «Bellissimo», in legno e ferro e lunga circa sei metri e mezzo, verrà inaugurata oggi alle 17. L'evento è patrocinato dal Comune di Casasco, sostenuto dalla Galleria Mag Magazzeno Art Gaze, per la quale è stato realizzato un multiplo in edizione limitata di trenta esemplari con la scritta racchiusa in una cornice a doppio vetro. Per l'occasione, il brand Bonobolabo ha prodotto speciali t-shirt e tote bag.

L'idea dell'installazione artistica nasce dal falegname e restauratore Filippo Mandirola, che ha costruito l'opera e ne ha curato il posizionamento a pochi passi dalla Big Bench 129 e a breve distanza dall'Osservatorio astronomico: «Filippo vive a Casasco ed è innamorato di questo luogo – racconta Alvigini –. Mi ha trovato casualmente e ha scoperto che abito a Garbagna. La sua proposta di instaurare un dialogo tra l'arte contemporanea e le nostre colline mi ha affascinato molto. Per me, che mi sono formato a Genova e Torino ed espongo nei



L'installazione Bellissimo. comparsa sulle colline di Casasco, nel Tortonese: oggi ci sarà l'inaugurazione alla presenza dell'artista Alvigini



GIULIO ALVIGINI
ARTISTA
E INFLUENCER

La proposta di instaurare un dialogo tra l'arte contemporanea e le nostre colline mi ha affascinato

grandi centri, questa installazione rappresenta un ritorno a casa: il fare effettivamente qualcosa per il territorio dopo anni e anni di esperienze prettamente collegate al mondo dell'arte contemporanea nazionale.

Alvigini rivela che l'aver scelto di rappresentare «Bellissimo» non è casuale: ha voluto giocare con l'ambivalen-

za dell'aggettivo, a seconda che sia pronunciato nel quotidiano o all'interno di un'istituzione legata all'arte contemporanea: «Se a un pubblico di addetti ai lavori dico che un'opera è bellissima o interessante, è un po' come un proseguire oltre, un liquidarla – spiega –. Nel mondo dell'arte diciamo che un po' tutto è bellissimo e quando

tutto è bellissimo nulla lo è davvero. Questa ambivalenza mi piaceva molto perché la trovavo coerente col mio discorso di analisi del sistema e mi piaceva contraddirla: in questo caso la scritta è posizionata fuori da un contesto prettamente artistico, per cui credo non abbia nessuna ambivalenza».

L'artista è stato scovato da Mandirola grazie alla sua partecipazione a un talk sul tema arte e social: un connubio che Alvigini porta avanti dal 2018, anno in cui è nato il suo profilo Instagram @makeitalianartgreatagain. «Se la definissi una pagina su meme e battute sul sistema dell'arte italiana darei una risposta superficiale. È la mia opera-carriera: un'istantanea di quello che faccio e un potentissimo megafono. Quando l'ho aperta ero uno studente d'accademia: ho abbinato meme, Instagram e sistema dell'arte perché mi sembrava la strada più rapida per sovraesporre mediaticamente il mio lavoro». Da parte sua, non c'è un atteggiamento critico, quanto piuttosto quello di un caricaturista: «Quando il mondo dell'arte vede che sto facendo una battuta su una mostra o un evento, pensa a me che la sto facendo – sottolinea –. Osservo l'oggetto da rappresentare e lo carico di connotati già sotto gli occhi di tutti. Lo virgoletto e lo sottolineo. O aggiungo dei punti, proprio come ho fatto con «Bellissimo.»».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORTONA, APPUNTAMENTO ANCHE IN BIBLIOTECA

In piazza scendono scrittori ed editori grazie all'intenso festival “Libri dal Vivo”

MARIA TERESA MARCHESE

Il prossimo fine settimana la biblioteca Tommaso De Ocheda di Tortona ospiterà il Festival di letteratura «Libri dal Vivo», a conclusione della quinta edizione del progetto «ViaggiAMO con i Libri» del Sistema bibliotecario tortonese ideato e sviluppato attraverso l'associazione Librialsole per promuovere la lettura, la scrittura, le arti e l'editoria in tutto il territorio. Il progetto comprende

molte iniziative nelle scuole e nelle biblioteche per avvicinare i giovanissimi lettori al mondo della lettura attraverso la conoscenza diretta di scrittori, artisti ed esponenti del mondo culturale e delle case editrici. «Il format del progetto prevede tre macro aree – spiegano da Librialsole –: formazione, scuola e festival letterario. Quest'anno abbiamo aggiunto un percorso dedicato alla figura di Italo Calvino nel centenario della nascita al tema princi-

pal «Esploriamo la magia della matematica: dalla scienza all'arte e alla letteratura» per rendere la matematica più accessibile e coinvolgente per i giovani. Il programma prevede incontri in classe con gli autori e di laboratori».

«Libri dal vivo» si svolgerà nelle sale della biblioteca e in piazza Marconi il 24, 25 e 26 maggio per far conoscere l'editoria e gli autori. Si comincia venerdì 24, dalle 17,30, con Patrizia Ferrando e Emanuela



La biblioteca civica di Tortona sarà sede di alcuni incontri e laboratori

Locci, mentre dalle 20,45, incontro con gli autori di «Marmellate – Storie di vita da conservare» e Danilo Bottiroli. Sabato 25 dalle 10 Lucia Carrea, Luca Lume Hogmanay e Oscar Mazzariol. Dalle 15 Marco Candida, Roberto Almagoni, Osvaldo Semino; dalle 17,15 salotto letterario con Viviana Albanese, Gianni Caccia, Bepi Repetto; dalle 18 Maria Grazia Milani ed Enrico Maria. Dalle 20,45 Davide Basile e Pier Emilio Castoldi. Domenica 26, dalle 10, Marco Ercolani e Angelo Lumelli, Carlo Degiorgi, Enrica Bassi, Matteo Orlandi. Dalle 15,45 Bruno Volpi, Luciana Benotto e una conferenza a cura di Michele Bellone. Dalle 20,45 Valentina Usala e Anna Maria Torriglia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA